FUNDING NEWS 28 SET 2026

Qsensato, SAFE da un milione di euro per i suoi sensori deeptech

Lo spin-off dell'Università di Bari allestisce la nuova fab interna a TecnoPolis e sigla un accordo strategico di ricerca con INRiM

AUTORE
EDITORIAL STAFF

AZIENDE
QSENSATO

TAGS
DEEPTECH INVESTIMENTI STARTUP VENTURE CAPITAL

Qsensato, startup deeptech e spin-off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro attiva nello sviluppo di componenti hardware per sensori atomici quantistici avanzati, rende noto di avere chiuso un un nuovo investimento di un milione di euro in modalità SAFE (simple agreement for future equity) guidato da Quantonation e Deep Ocean Capital.

L'operazione rappresenta una nuova tappa nel percorso di crescita della startup, avviato sul fronte degli investimenti con il round pre-seed del 2025 che ha visto LIFTT e Quantum Italia tra i primi investitori a puntare sulla tecnologia di Qsensato. Quel primo sostegno ha contribuito ad accompagnare la società nella fase iniziale di sviluppo e ad aprirla a un ecosistema di investitori specializzati nel deeptech e nelle tecnologie quantistiche. Il nuovo investimento amplia oggi ulteriormente questa compagine con l'ingresso di Deep Ocean Capital e l'investimento diretto di Quantonation, fondo internazionale specializzato nelle tecnologie quantistiche.

A coronamento di questo slancio, Qsensato è stata recentemente insignita del Quantum Effects Award 2026 nella categoria Quantum Sensors, un riconoscimento che premia il lavoro pionieristico dell'azienda sui chip atomico-fotonici compatti.

Grazie alla liquidità rapida garantita da questo capitale privato, l'investimento contribuirà a sostenere gli sforzi di investimento già in corso per la realizzazione di una fab proprietaria (in-house) all'interno della nuova sede operativa ed elaborativa presso il parco scientifico e tecnologico TecnoPolis (Valenzano, Bari), la cui operatività è prevista entro la fine dell'anno. Questo sviluppo infrastrutturale affianca e potenzia i finanziamenti già ottenuti dalla società attraverso importanti bandi tra cui TecnoNidi di Puglia Sviluppo e D3-4 Health della Sapienza e programmi di sviluppo della European Space Agency (ESA).

Copyright © 2025 Designtech srl Società Benefit

A completamento di questa fase di crescita, la società prosegue il rafforzamento organico del proprio organico attraverso selezionate assunzioni sia nel team tecnico sia nell'area finanziaria, amministrativa e manageriale.

Sul fronte tecnologico, Qsensato ha recentemente siglato un accordo di ricerca con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) di Torino. La collaborazione è finalizzata ad accelerare la validazione del processo di fabbricazione brevettato relativo alle celle a vapore atomico integrato, una tecnologia abilitante fondamentale per la sensoristica quantistica e la metrologia avanzata.

Le celle a vapore atomico rappresentano il vero e proprio 'motore' di dispositivi quali magnetometri, riferimenti di frequenza atomici e sensori a radiofrequenza (RF). Tali componenti risultano essenziali per segmenti di mercato strategici, che spaziano dalla diagnostica medica alla caratterizzazione dei materiali, dal monitoraggio infrastrutturale e spaziale fino alle applicazioni PNT (positioning, navigation, and timing).

"La sensoristica quantistica ha dato vita a risultati scientifici straordinari, ma trasformare tali progressi in prodotti realizzabili in modo affidabile rimane una sfida significativa. **Vito Giobanni e il team di Qsensato hanno compreso che la prossima svolta non risiede semplicemente nel migliorare le prestazioni dei sensori, bensì nel rendere tali prestazioni ripetibili, producibili su scala industriale e commercialmente valide. È proprio questa combinazione di competenza scientifica e orientamento industriale a rendere Qsensato una realtà assolutamente straordinaria", dice in una nota Christophe Jurczak, managing partner di Quantonation**

"La conoscenza scientifica genera valore quando riesce a diventare capacità di trasformazione. È questo il passaggio che ci interessa di più nel deep tech: riconoscere nella complessità di una tecnologia non un limite, ma la profondità su cui costruire un vantaggio difficilmente replicabile. **In Qsensato abbiamo trovato questa profondità, sostenuta da solide radici accademiche e da una chiara tensione verso la dimensione industriale, che oggi trova espressione nello sviluppo di una propria infrastruttura produttiva e nella collaborazione con un'eccellenza come INRiM. Il nostro investimento nasce dalla convinzione che tecnologie ad alto contenuto scientifico possano tradursi in soluzioni capaci di incidere su ambiti strategici, dal PNT alla diagnostica fino al monitoraggio infrastrutturale", afferma Emilia Garito, chairman di Deep Ocean Capital.**

"Questo investimento rappresenta un segnale importante da parte di investitori internazionali di primo piano come Quantonation e Deep Ocean Capital, che ringrazio insieme ai nostri soci storici LIFTT e Quantum Italia per la fiducia continua. **La nuova liquidità privata accelera la realizzazione della nostra FAB-1 interna a TecnoPolis, integrando il sostegno di finanziamenti pubblici, e ci permette di potenziare la collaborazione con i nostri partner nella validazione industriale della nostra tecnologia abilitante", dice Vito Giovanni Lucivero, CEO di Qsensato** (nella foto insieme al team).

© RIPRODUZIONE RISERVATA